

Morlacchi Editore

---



Stefania Biscontini

# **FIABE DAL MIO INTESTINO**

Con illustrazioni realizzate da mia figlia Lucrezia Rosini

Morlacchi Editore

Parte del ricavato dalla vendita di questo libro sarà devoluta in beneficenza all'associazione "Un filo per la vita Onlus" che tutela i pazienti affetti da insufficienza intestinale cronica benigna (come la pseudo-ostruzione intestinale di cui soffre l'autrice), promuove inoltre programmi di ricerca e sperimentazione su queste malattie rare e misteriose.

Grazie Per Il Tuo Sostegno!

Prima edizione: novembre 2020

ISBN: 978-88-9392-246-3

Copyright © 2020 by Morlacchi Editore, Perugia. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la copia fotostatica, non autorizzata. Mail to: [redazione@morlacchilibri.com](mailto:redazione@morlacchilibri.com) | [www.morlacchilibri.com](http://www.morlacchilibri.com)

Finito di stampare nel mese di novembre 2020 da Digital Team srl, via dei Platani 4, Fano (PU).

# Indice

<b>Prefazione</b>	<b>7</b>
<b>Storia di un fegato</b>	<b>11</b>
<b>Un brillante fegato</b>	<b>15</b>
<b>Musica alternativa</b>	<b>19</b>
<b>La fame d'oro</b>	<b>23</b>
<b>Il pennuto spennacchiato</b>	<b>27</b>
<b>Un canocchiale molto particolare</b>	<b>31</b>
<b>Questione di gusti</b>	<b>35</b>
<b>Una misteriosa officina</b>	<b>39</b>
<b>Un nastro all'orizzonte</b>	<b>43</b>
<b>Fontane magiche</b>	<b>47</b>
<b>La sacca nutrizionale</b>	<b>51</b>
<b>L'ultima fiaba</b>	<b>55</b>
<b>Ringraziamenti</b>	<b>57</b>



## Prefazione

Cari amici, questo libro di fiabe non è come tutti gli altri del suo genere. È vero, come loro, è frutto della fantasia e della creatività, ma si basa anche su un'esperienza di vita vera ed autenticamente provata.

Nell'estate del 2018 ho cominciato a soffrire di problemi gastrici ed intestinali che, aumentando nel tempo, mi hanno costretta ad un primo ricovero ospedaliero nel settembre dello stesso anno. In un successivo ricovero, a distanza di un mese dal precedente, sono stata sottoposta anche ad un intervento in laparoscopia, che però si è rivelato del tutto inutile. Ho continuato a vivacchiare per un altro mese, fino ad arrivare, stremata per la diarrea ed il vomito continui, ad un ricovero d'urgenza a dicembre.

Non riuscendo a trovare la causa del problema che mi affligge, sono stata sottoposta ad una quantità enorme di esami di ogni tipo e metodica, purtroppo senza poter giungere ad una diagnosi certa.

A marzo 2019 è iniziata, allora, un'odissea che mi ha portato prima ad un centro specializzato ad Ancona e poi, a distanza di alcuni mesi, passati senza poter tornare a casa, ma in residenze assistite di Perugia a causa della mia non autosufficienza, prima al Careggi di Firenze e, in seguito, all'ospedale di Bergamo.

Nonostante questo vagabondare per più di un anno intero da uno specialista all'altro, nessuno è riuscito a pronunciarsi con sicurezza, mentre io continuo a stare giornalmente male, ad avere i soliti odiosi disturbi e a sperare sempre in un miracolo. Da una situazione così critica è nata l'idea di scrivere queste storie, per intrattenere facendo comunque riflettere, per far conoscere agli altri la mia disavventura e soprattutto per non farmi fagocitare dalla disperazione e dalla depressione.

Queste fiabe mi hanno permesso di spaziare nell'universo infinito della fantasia, dove tutto è possibile e dove il bene (nel mio caso la salute) trionfa sempre sul male (la malattia); non mi hanno consentito sfortunatamente di poter guarire davvero, ma hanno contribuito almeno ad allentare la tensione continua a cui sono sottoposta, mi hanno resa più forte nell'accettare la disgrazia che mi è capitata.



Le fiabe sono nate così, immaginando un viaggio fantastico in compagnia di un essere favoloso attraverso gli organi che compongono il mio apparato digestivo bloccato dalla paralisi.

Questo essere immaginario, la dolce Fata Intestina, opera varie magie per darmi sollievo, ricorrendo di volta in volta a soluzioni a dir poco incredibili per inventiva ed originalità. E allora... buona lettura!